



miss_ribelle, 27 anni
estetista

Cerca un uomo da 25 a 45 anni

Conoscila ora



Ricerca Geografica

meotic

09:54 SPAGNA: AUTOBOMBA A BILE

HOME

Rubriche

- » Eolico
- » Idroelettrico
- » Biomasse
- » Solare
- » Fotovoltaico
- » Governo e Istituzioni

DOSSIER

Informazioni utili

- » Link
- » Fonti rinnovabili: che cosa sono

Advertising



NEWS

▶ PORTALE UE SPIEGA ECONOMIA ENERGETICA CASE

(ANSA) - BRUXELLES - La Commissione europea fa un nuovo passo per promuovere l'efficienza energetica con la creazione di un portale tutto dedicato alla riduzione dei consumi energetici negli immobili. All'indirizzo "www.buildup.eu" cittadini, operatori pubblici, costruttori, potranno trovare un valido strumento di lavoro con indicazioni e notizie continuamente aggiornate da Bruxelles. Il sito, già attivo da oggi, è organizzato in modo da dare voce e spazio agli utenti che possono contribuire inviando informazioni, esempi di migliori pratiche, domande. Come ha sottolineato il Commissario per l'energia Andris Piebalgs "il portale internet "Build up" darà a ciascuno, proprietario o costruttore, la possibilità di cercare e scambiare buone pratiche e informazioni. Inoltre, è un mezzo per informare il mercato sull'attualità dell'inquadramento legislativo. Build up può essere uno strumento molto utile per migliorare la resa energetica degli edifici". Intervenire sul settore edilizio, responsabile per il 40% dei consumi energetici Ue, è una delle politiche chiave adottate dalla Commissione europea per agire sull'energia meno inquinante ed economica che esista, quella che non si consuma. Già nel 2002 una direttiva sull'efficienza energetica degli immobili, direttiva PEB, proponeva agli stati membri un approccio integrato con la finalità di una utilizzazione energetica efficace nell'edilizia. Ciò non è però stato sufficiente per sfruttare al meglio un grosso potenziale di economie energetiche ancora inutilizzato e ha suggerito la necessità di rimettere mano alla direttiva nel 2008. Secondo Bruxelles con le misure previste in questa nuova proposta si potranno tagliare i consumi di 60, 80 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio l'anno con un risparmio energetico del 5%-6% in più, rispetto a quello che si potrebbe ottenere con l'applicazione integrale della direttiva 2002. (ANSA). YFZ

© Copyright ANSA Tutti i diritti riservati

18/06/2009 17:30

Approfondimenti

Link Utili



Home



Back



Stampa



Invia